

## COMUNICATO

### Telecom Italia... va in "fumo" sito a Cosenza

Sono numerose le iniziative promosse dalla UGL Telecomunicazioni volte ad informare i lavoratori sui rischi legati allo svolgimento delle loro attività professionali e sulla doverosa adozione delle misure di prevenzione, un'attività di controllo diretta al rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, che, alla luce di quanto accaduto, impone una maggiore considerazione da parte aziendale.

**I fatti:** nella giornata di ieri sul sito Telecom di P. Crispi a Cosenza dove insistono circa 40 addetti, si è verificato un corto circuito al sistema elettrico che ha dell'incredibile.

Il tutto si evidenzia, quanto alcuni addetti all'interno dello stabile avvertono e segnalano un forte odore di bruciato, seguito contestualmente dal blocco dei sistemi informativi e dallo scoppio di alcuni PC che andavano in "fumo" rendendo l'aria irrespirabile. Inoltre, notavano che con il passare dei minuti il sistema antincendio inespugnabilmente non si azionava.

Per cui, cosa ben più grave, si rendeva necessario attivarlo **manualmente** grazie al tempismo del team leader responsabile alla sicurezza del sito e successivamente con l'intervento dei Vigili del Fuoco, i quali, hanno scongiurato il peggio facendo defluire in sicurezza i colleghi fuori dallo stabile anche senza aver individuato e indicato il punto "d'incontro" come prevede il Testo Unico nei casi in cui si verificano degli incendi.

Questo ha comportato per i lavoratori forti disagi essendo loro costretti a sostare per strada sotto un nubifragio per poi riparare all'interno dell'adiacente sede postale nella vana attesa che qualcuno potesse dare loro istruzioni sul da farsi.

Ora non vogliamo creare allarmismi o fare demagogia, ma non possiamo acconsentire che la sicurezza sia affidata al tempismo del singolo perché i sistemi di sicurezza non si azionano, a cosa servono le verifiche periodiche per testarli se alla bisogna hanno dimostrato ben poca affidabilità ?.

E' opportuno che Telecom Italia predisponga in tempi brevi un' ispezione per determinare cosa ha provocato il corto e la causa del mancato funzionamento del sistema di sicurezza, stessa cosa noi chiederemo di accertare agli organi aziendali preposti, per cui in attesa di risposte documentate invitiamo a effettuare controlli anche nelle altre strutture per prendere le dovute misure necessarie a scongiurare il riverificarsi di tali situazioni, soprattutto per rasserenare i lavoratori.

Cosenza, lì 01 ottobre 2013

Segreteria Provinciale UGL Tlc Cosenza  
RSU UGL Tlc